

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1815 del 27/03/2024
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER "LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL VIADOTTO BERZANTINA DAL KM 35+803 AL KM 35+738, DEL VIADOTTO RENO DAL KM 35+803 AL KM 37+735 E DEL PONTE ARCO DAL KM 55+473 AL KM 55+567 <i>¿</i> STRADA STATALE S.S. 64 PORRETTANA"; COMUNI: CASTEL DI CASIO (BO), GAGGIO MONTANO (BO); CORSO D'ACQUA: FIUME RENO; TITOLARE: FRANTOIO FONDO VALLE SRL; CODICE PRATICA N. BO23T0112
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1875 del 26/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno ventisette MARZO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER "LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL VIADOTTO BERZANTINA DAL KM 35+803 AL KM 35+738, DEL VIADOTTO RENO DAL KM 35+803 AL KM 37+735 E DEL PONTE ARCO DAL KM 55+473 AL KM 55+567 - STRADA STATALE S.S. 64 PORRETTANA"

**COMUNI:** CASTEL DI CASIO (BO), GAGGIO MONTANO (BO)

**CORSO D'ACQUA:** FIUME RENO

**TITOLARE:** FRANTOIO FONDO VALLE SRL

**CODICE PRATICA N.** BO23T0112

### **LA DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di

concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 998/2022 che con decorrenza dal 01/01/2023 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli (ex Demanio idrico) con delega quale sostituto della Responsabile di Area in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;

- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista** l'istanza assunta al Prot. n. PG.2023.144800 del 24/08/2023 Pratica n. BO23T0112 presentata dalla ditta Frantoio Fondovalle Srl, C.F. e P.Iva 00279260368, con sede legale a Montese (MO), via provinciale 700, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti, con cui viene richiesta la concessione di occupazione di aree demaniali per opere di cantierizzazione complesse per "Lavori di risanamento conservativo del viadotto Berzantina dal km 35+803 al km 35+738, del viadotto Reno dal km 35+803 al km 37+735 e del ponte arco dal km 55+473 al km 55+567 - Strada Statale S.S. 64 Porrettana", con i seguenti interventi:

- piste di cantiere;
- piazzole per lavorazioni;
- piazzole accantieramento baracche;

in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Castel di Casio (BO):

- Foglio 24 - Antistante ai Mappali: 4 e 1;
- Foglio 23 - Antistante ai Mappali: 78, 190, 77, 76 e 52;
- Foglio 18 - Antistante ai Mappali: 16 e 1;
- Foglio 11 - Antistante ai Mappali: 6;

in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Gaggio Montano (BO) in località Silla:

- Foglio 60 - antistante mappali 323, 330, 180, 181 e 112;

**Preso atto** dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 3294 del 19/10/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con

PG.2023.178517 del 20/10/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni, contenente le precisazioni tecniche e cartografiche del progetto, di cui si richiamano in particolare:

- Gli accessi, le piste e le aree di cantiere dovranno essere utilizzati unicamente dalla ditta concessionaria e dai soggetti da essa incaricati, oltretutto dal personale di questo Ufficio. Rimane in carico al soggetto autorizzato garantire il rispetto del divieto di accesso, ponendo gli opportuni divieti e presidi;
- Le piste di cantiere realizzate su aree demaniali dovranno essere eseguite con materiale idoneo, reperito in loco, senza recare danni alla vegetazione, limitando allo stretto necessario l'eventuale taglio di alberature;
- Per tutta la durata dell'occupazione le aree demaniali dovranno essere sempre mantenute pulite e sgombrare da detriti, scarichi, depositi o rifiuti di qualsiasi natura e consistenza a eccezione del solo deposito temporaneo del materiale strettamente connesso alla realizzazione delle lavorazioni in progetto.

ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

**Considerato** che la durata dell'intervento è stimato per un periodo di mesi 8;

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "opere di cantierizzazione per opere complesse" ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che**, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 282 in data 11 Ottobre 2023** non

sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- del canone di concessione per il periodo di validità del provvedimento pari ad **€ 5.302,30**;
- del deposito cauzionale pari ad **€ 5.302,30**;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 26/03/2024 (assunta agli atti con PG.2024.56921 del 26/03/2024);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'incarico di funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1) di rilasciare** alla ditta Frantoio Fondovalle Srl, C.F. e P.Iva 00279260368, con sede legale a Montese (MO), via provinciale 700, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti, la concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico per opere di cantierizzazione complesse nell'ambito dei "Lavori di risanamento conservativo

del viadotto Berzantina dal km 35+803 al km 35+738, del viadotto Reno dal km 35+803 al km 37+735 e del ponte arco dal km 55+473 al km 55+567 - Strada Statale S.S. 64 Porrettana", comprendente:

- piste di cantiere 2.000 m;
- piazzole per lavorazioni 5.500 m<sup>2</sup>;
- piazzole accantieramento baracche 160 m<sup>2</sup>;

in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Castel di Casio (BO):

- Foglio 24 - Antistante ai Mappali: 4 e 1;
- Foglio 23 - Antistante ai Mappali: 78, 190, 77, 76 e 52;
- Foglio 18 - Antistante ai Mappali: 16 e 1;
- Foglio 11 - Antistante ai Mappali: 6;

in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Gaggio Montano (BO) in località Silla:

- Foglio 60 - antistante ai mappali 323, 330, 180, 181 e 112

**2) di stabilire** che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al 31/11/2024 ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire** che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

**4) di stabilire** che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata

con Determinazione Dirigenziale n. 3294 del 19/10/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.178517 del 20/10/2023 espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**allegato 1**), a cui risulta conforme il progetto presentato e debitamente vistato dal medesimo Servizio che si restituisce unitamente alla presente;

**5) di stabilire** che il **canone annuale**, per l'uso assimilabile a opere di cantierizzazione per opere complesse, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in **€ 5.302,30**, per il periodo di validità della concessione (mesi 8), che è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna" ;

**6) di stabilire** che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in **€ 5.302,30**, corrispondente al canone stabilito per il periodo di validità della concessione, **è stata versata anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

**7) di stabilire che** la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

**8) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale** che andrà effettuata a cura del Concessionario entro 20 giorni dalla sua adozione, poiché l'imposta di registro risulta superiore ad euro 200,00, ai sensi degli art. 2 e 5, d.P.R. 131/1986. Il concessionario dovrà restituire a questa Agenzia una copia dell'atto con gli estremi dell'avvenuta registrazione;

**9) di stabilire** che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**10) di inviare** copia del presente provvedimento:

- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile;
- al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca - ambiti Bologna e Ferrara della regione Emilia-Romagna, come indicato nell'Autorizzazione Idraulica allegata per gli aspetti di competenza;

**11) di dare atto** che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**11) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibin;

**12) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Per Patrizia Vitali firma il titolare  
dell'incarico di funzione delegato  
Ubaldo Cibin

## DISCIPLINARE

**contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale**, richiesta dalla ditta Frantoio Fondovalle S.r.l. C.F. e P.Iva 00279260368, con sede legale a Montese (MO), via provinciale 700, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti;

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Fiume Reno;

Comuni:

- Castel di Casio (BO):
  - Foglio 24 - Antistante ai Mappali: 4 e 1;
  - Foglio 23 - Antistante ai Mappali: 78, 190, 77, 76 e 52;
  - Foglio 18 - Antistante ai Mappali: 16 e 1;
  - Foglio 11 - Antistante ai Mappali: 6;
- Gaggio Montano (BO):
  - Foglio 60 - antistante ai mappali 323, 330, 180, 181 e 112;

Concessione di: occupazione di aree del demanio idrico per opere di cantierizzazione complesse nell'ambito dei "Lavori di risanamento conservativo del viadotto Berzantina dal km 35+803 al km 35+738, del viadotto Reno dal km 35+803 al km 37+735 e del ponte arco dal km 55+473 al km 55+567 - Strada Statale S.S. 64 Porrettana", per complessivi 12.660,00 m<sup>2</sup>, comprendente:

- piste di cantiere 2.000 m;
- piazzole per lavorazioni 5.500 m<sup>2</sup>;
- piazzole accantieramento baracche 160 m<sup>2</sup>;

Pratica n. **BO23T0112**

Domanda assunta al **Prot. n. PG.2023.144800**

**Art. 2**  
**Condizioni generali**

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

**Art. 3**

**Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia

allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

#### **Art.4**

##### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/11/2024** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

## **Art.6**

### **Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

## **Art.7**

### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

### **Art.8**

#### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata con Determinazione n.3294 del 19/10/2023 dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (allegato 1).

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**